

Ornella Vanoni, La Famosa Volpe Azzurra

LA FAMOSA VOLPE AZZURRA
(Famous Blue Raincoat)

Le quattro di sera di fine dicembre
Ti scrivo e non so se ci servir a niente
Milano un po' fredda ma qui vivo bene
Si fa musica all' "Angolo" quasi tutte le sere
Mi dicono stai arredando la tua piccola casa
In qualche deserto
E che per il momento stai vivendo di poco
O soltanto di quello
S, e Lucio, sai
Parla ogni tanto di te
Di quella notte in cui tu
Gli hai detto che eri sincera ...
Sei mai stata sincera?

L'ultima volta ti ho vista invecchiata
Con la tua volpe azzurra famosa e sciupata
L alla stazione a contare mille treni
E tornartene a casa come Lili Marlne
Hai trattato il mio uomo come un fiocco di neve
Che si scioglie da s
E un attimo dopo non era pi l'uomo
N per te n per me
E ti vedo l con una rosa tra i denti
Un trucco nuovo per nuovi clienti
Ora Lucio si svegliato
Anche lui ti saluta ...

Che cosa altro dirti, sorella assassina
Che cosa altro scriverti adesso non so
Se non che mi manchi se non che ci manchi
E certo alla fine ti perdoner
E se tornerai da ste parti
Per lui o per noi
Troverai una rivale che dorme
E il suo uomo, se vuoi

E grazie per la noia che gli hai tolto dagli occhi
Io mi c'ero abituata e cos
Non mi ero neppure provata
E Lucio, sai
Parla ogni tanto di te
Di quella volta che tu
Gli hai fatto fa notte pi bella
Ti saluto, tua